

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 95 (1986)
Heft: 4: Maggio : mese Croce Rossa

Artikel: Croce Rossa e formazione professionale
Autor: Nova, Sylva
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-972601>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

INTERVISTA

mantenere le persone anziane al proprio domicilio e assicurare loro una qualità di vita accettabile.

«La salute per tutti nel 2000», dice uno slogan dell'Organizzazione mondiale della sanità. Utopia o realtà?

Sarà sempre più necessario sviluppare la parte preventiva, poiché quella riparativa è già evoluta al massimo. Soprattutto da parte nostra, ossia gli operatori del settore, dovremo abituarci a essere più attenti anche alle risorse delle persone ammalate, di quelle sane, degli anziani, e non solo ai loro bisogni. È necessario un ricupero generale delle reciproche capacità, poiché se è vero che vogliamo l'autonomia, dobbiamo lavorare sulle risorse individuali.

Come specificamente?

La nostra professione è abituata a fare per gli altri, a dare. È necessario che ci chiediamo più spesso quali mezzi potremo adoperare affinché un anziano o un ammalato possa essere maggiormente indipendente, aiutando a utilizzare tutte le capacità in salute.

Mi sembra comunque di intravedere un margine di rischio.

Accettare un certo rischio non significa necessariamente sottovalutare la situazione. Soprattutto per l'anziano, è meglio la sicurezza completa in una casa di riposo, dove potrebbero anche sorgere problemi psicologici, o la vita al proprio domicilio con qualche insicurezza? Ogni caso ha una sua specifica dinamica. Per l'infermiere, comunque, la ricerca di valide alternative contro ogni forma di dipendenza è uno stimolo creativo, un atto positivo.

Se il ricupero delle nostre risorse diventasse un esercizio quotidiano, un'espressione educativa, invecchieremmo meglio e la dipendenza con strutture e personale infermieristico sarebbe ridotta al minimo?

Nella salute pubblica, sicuramente potremo dire d'aver raggiunto il nostro scopo quando nessuno chiederà più i nostri servizi... □

INCHIESTA

Croce Rossa e formazione professionale

Nella Svizzera italiana, Croce Rossa Svizzera riconosce sei scuole per personale infermieristico curante e medico tecnico. In base a una convenzione conclusa con il cantone, Croce Rossa Svizzera regola, sorveglia e incoraggia le rispettive formazioni.

Sylva Nova

Le formazioni sanitarie riconosciute da Croce Rossa Svizzera nel canton Ticino abitano a esercitare le seguenti professioni: assistente geriatrico, infermiere in cure generali, infermiere in psichiatria,

cifico sulla malattia, nonché collaborare nei processi di riabilitazione.

Infermiere in psichiatria: La scuola per infermieri in psichiatria è stata istituita nel 1972, con sede presso l'Ospedale Neuropsichiatrico cantonale a

INFERMIERI IN SALUTE PUBBLICA

Elenco dei primi infermieri diplomati recentemente in salute pubblica e che hanno seguito la formazione nel canton Ticino.

Anzio Acerbi
Daniele Della Santa
Maura Massardo
Valeria Pestoni
Claire Falconi-Beffa

Anna Van Driel-Leoni
Susanne Schirrmeyer
Nadia Caffi-Rizzi
Isabel Ginesta
Marinella Galli

infermiere in igiene materna e pediatria, infermiere in salute pubblica, laboratorista medico.

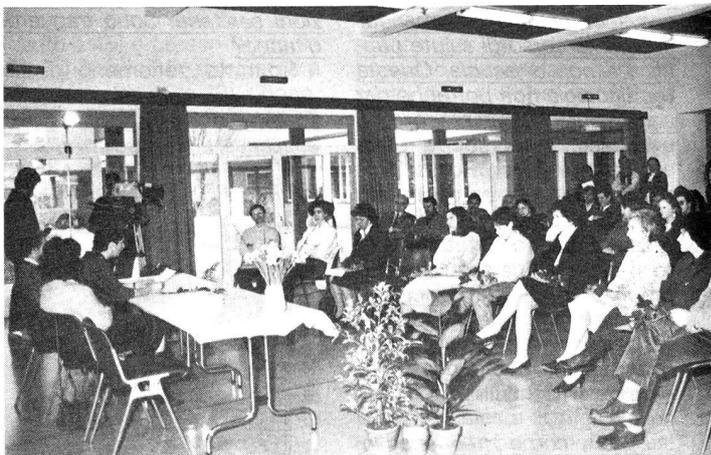
Assistente geriatrico: L'apertura della scuola cantonale per assistenti geriatrici risale al 1966. La formazione viene svolta a Giubiasco sull'arco di due anni. Alla fine del ciclo di studi che comprende parti teoriche e stage, l'allievo riceve il certificato di assistente geriatrico(a). Lo scopo della formazione è quello, tra l'altro, di dare agli allievi la possibilità di occuparsi in modo indipendente di adulti bisognosi di assistenza nelle case di riposo, negli istituti per invalidi o in altre istituzioni analoghe, nonché di collaborare con gli infermieri diplomati nella cura di malati ospedalizzati nei reparti cure generali. La direzione della scuola è affidata a Carla Bernasconi.

Infermiere in cure generali: La scuola è stata aperta nel 1952. Il ciclo di formazione è triennale. Alla fine degli studi, comprendenti pratica in ospedale e scolarità, il candidato riceve il diploma d'infermiere(a) in cure generali. La sede della scuola per infermieri in cure generali è ubicata a Bellinzona e la direzione è affidata ad Anita Croce. Terminato il programma formativo, l'allievo sarà in grado, tra l'altro, di promuovere la salute e intervenire in modo corretto e spe-

durata prevista della formazione è di 12 mesi (scolarità e stage). Questa formazione post-diploma infermieristico, permette, tra l'altro, di sviluppare le attitudini all'osservazione e alla relazione, al fine di assicurare un'adeguata assistenza infermieristica e una corretta applicazione delle cure mediche. Responsabile della scuola, insediata a Giubiasco, Arianna Dalessi.

Infermiere in salute pubblica: Il riconoscimento CRS del corso per infermieri di salute pubblica, che si tiene a Giubiasco, è stato conferito nel 1985. La durata del corso è di 18 mesi e segue quella triennale d'infermiere. Gli infermieri(e) di salute pubblica possono lavorare nei servizi di aiuto domiciliare, nei servizi ambulatoriali specialistici, presso enti pubblici o privati che offrono prestazioni di natura sanitaria. Compito principale è quello di dispensare cure preventive e curative attraverso una corretta identificazione dei bisogni e delle risorse dell'assistito. Direttrice del corso, Arianna Dalessi.

Laboratorista medico: La scuola cantonale laboratoristi medici è sorta a Locarno nel 1962. La formazione, triennale, verte su materie quali l'ematologia, l'immunologia, la chimica clinica, l'istologia e la microbiologia, in pratica un lavoro in laboratorio i cui risultati possono essere essenziali per la cura dei malati. La direzione della scuola è affidata ad Alessandro Arcidiacono. □



Cerimonia di premiazione a Giubiasco (marzo 1986) per la consegna dei diplomi ai primi infermieri in salute pubblica formati nel canton Ticino. (Foto Beretta)